

# **Il Sindacato europeo dice NO al nuovo Patto di stabilità dell'Unione Europea**

*UNI Europa considera il patto antisociale, antidemocratico ed antieuropeo. I sindacati si stanno mobilitando in tutta Europa per impedire ai governi di consolidare le politiche di austerità neoliberista.*

"Con questo patto, i governi dell'UE stanno portando il modello europeo direttamente al fallimento e allo stesso tempo, schiacciano i lavoratori e cittadini", ha detto Oliver Roethig, Segretario Generale di UNI Europa, alla riunione del Comitato esecutivo della CES. "Come sindacati e cittadini, dobbiamo fermare questo processo. E' nostra assoluta priorità contrastare il patto! Come sindacati, ci mobileremo a tutti i livelli. " Il Sindacato europeo sta organizzando una giornata europea di azione il 29 febbraio.

UNI Europa ritiene il patto 'un nuovo elemento della contro-rivoluzione neoliberista' che usa la crisi finanziaria come una scusa per attuare politiche di austerità e condurre un attacco al sindacato.

E' antisociale, in quanto spinge i governi a tagliare le risorse destinate al welfare e a ridurre gli investimenti per la crescita sostenibile.

E' antidemocratico perché le discussioni si svolgono in fretta e a porte chiuse, escludendo il Parlamento europeo ed un più vasto dibattito pubblico, inoltre il contenuto del patto impone ai parlamenti nazionali l'esclusiva assunzione di politiche di austerità nei prossimi anni.

E' antieuropeo perché erode l'Europa sociale, attraverso la volontà di azzerare le conquiste sociali delle precedenti generazioni. Esso mina il sostegno dei lavoratori e dei cittadini al progetto europeo, mentre questo supporto è così importante in un momento in cui il processo di globalizzazione continua a rafforzarsi.

Anche la Confederazione Europea dei Sindacati, nella sua dichiarazione sul " Patto di stabilità e coordinamento delle politiche economiche ", si oppone inequivocabilmente al Patto e presenta questa controproposta:

*L'Europa ha bisogno di un'unione economica diversa, con una forte dimensione sociale basata sui seguenti principi:*

- *Un mandato chiaro per la BCE. Il suo obiettivo dovrebbe essere quello di promuovere la stabilità dei prezzi e la piena occupazione e la convergenza tra le finanze degli Stati membri . La BCE dovrebbe avere non solo la possibilità ma anche l'obbligo di agire come "finanziatore e acquirente di ultima istanza" per il debito sovrano. Ci dovrebbe essere una condivisione parziale del debito tramite Eurobond.*
- *Una clausola di salvaguardia dei salari, che imponga il pieno rispetto dell'autonomia delle parti sociali nella contrattazione collettiva e che impedisca l'intrusione del patto fiscale nei salari, nei sistemi di contrattazione collettiva, nei meccanismi di formazione dei salari, nell'azione collettiva e nella sindacalizzazione. I salari non sono un freno per l'economia, ma il suo motore.*

- *Disposizioni volte alla salvaguardia della crescita: escludere dalla 'regola del pareggio di bilancio tutti gli investimenti pubblici atti a favorire la crescita, preservare le entrate pubbliche, impegnandosi a contrastare la concorrenza fiscale, la frode e l'evasione fiscale, un ruolo strutturale per il dialogo sociale europeo al fine di evitare un'applicazione miope di rigide regole economiche che potrebbero danneggiare l'economia.*
- *Un protocollo sul progresso sociale dovrà essere allegato ai trattati europei al fine di assicurare il rispetto dei diritti sociali fondamentali.*